

mod. Pinto persona fisica

PAGAMENTO SOMME LEGGE PINTO

D in relazione al Decreto Corte d'appello

di non avere proposto azioni esecutive di avere proposto le seguenti azioni esecutive:

D1 Atto di pignoramento Tribunale di RGE

presso il Terzo

presso il debitore Ministero della giustizia

definito con ordinanza di assegnazione n.

⁽²⁾

D2 ricorso per l'ottemperanza al TAR RG

definito con sentenza n. non definito

D3 di non avere percepito somme a seguito delle predette procedure esecutive

di aver percepito somme a seguito delle predette procedure esecutive

in tutto in parte per un importo pari ad € | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

E in relazione alla Sentenza della Corte di cassazione

di non avere proposto azioni esecutive di avere proposto le seguenti azioni esecutive:

E1 Atto di pignoramento Tribunale di RGE

presso il Terzo

presso il debitore Ministero della giustizia

definito con ordinanza di assegnazione n.

⁽²⁾

E2 ricorso per l'ottemperanza al TAR RG

definito con sentenza n. non definito

E3 di non avere percepito somme a seguito delle predette procedure esecutive

di aver percepito somme a seguito delle predette procedure esecutive

in tutto in parte per un importo pari ad € | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

F Altre eventuali dichiarazioni

.....

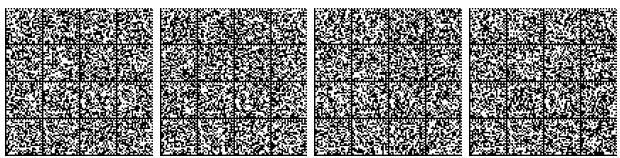
.....

.....

.....

.....

2. Indicare se "estinto", "in attesa di udienza" ecc.



mod. Pinto persona fisica

PAGAMENTO SOMME LEGGE PINTO

L Di essere informato che⁽⁵⁾:

1. i **dati personali** acquisiti da questo Ministero, attraverso la compilazione della presente dichiarazione, la comunicazione del codice fiscale e la trasmissione di copia del proprio documento d'identità, **sono indispensabili** ai fini dell'esecuzione del provvedimento che ha liquidato l'equa riparazione per la violazione del termine ragionevole di durata del processo.
2. il rifiuto di comunicare i predetti **dati personali**, pertanto, comporterà l'impossibilità per questo Ministero di adempiere all'obbligo di esecuzione del provvedimento giudiziale.
3. i **dati personali** acquisiti verranno **trattati e conservati**, anche con l'ausilio di strumenti informatici, **esclusivamente** allo scopo di provvedere al pagamento dell'indennizzo riconosciuto nelle procedure oggetto della presente dichiarazione;
4. il completamento della procedura di pagamento implica istituzionalmente la **comunicazione dei dati personali** raccolti ad **altri Organi della Pubblica Amministrazione** per l'espletamento di attività strettamente connesse e/o strumentali all'esecuzione della procedura di pagamento oggetto della presente dichiarazione.

M La presente dichiarazione consta di quattro pagine.

Firma

Data

L. 89/2001—art. 5-sexies. Modalità di pagamento

1. Al fine di ricevere il pagamento delle somme liquidate a norma della presente legge, il creditore rilascia all'amministrazione debitrice una dichiarazione, ai sensi degli articoli 46 e 47 del testo unico di cui al *decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445*, attante la mancata riscossione di somme per il medesimo titolo, l'esercizio di azioni giudiziarie per lo stesso credito, l'ammontare degli importi che l'amministrazione è ancora tenuta a corrispondere, la modalità di riscossione prescelta ai sensi del comma 9 del presente articolo, nonché a trasmettere la documentazione necessaria a norma dei decreti di cui al comma 3.
2. La dichiarazione di cui al comma 1 ha validità semestrale e deve essere rinnovata a richiesta della pubblica amministrazione.
3. Con decreti del Ministero dell'economia e delle finanze e del Ministero della giustizia, da emanare entro il 30 ottobre 2016, sono approvati i modelli di dichiarazione di cui al comma 1 ed è individuata la documentazione da trasmettere all'amministrazione debitrice ai sensi del predetto comma 1. Le amministrazioni pubblicano nei propri siti istituzionali la modulistica di cui al periodo precedente.
4. Nel caso di mancata, incompleta o irregolare trasmissione della dichiarazione o della documentazione di cui ai commi precedenti, l'ordine di pagamento non può essere emesso.
5. L'amministrazione effettua il pagamento entro sei mesi dalla data in cui sono integralmente assolti gli obblighi previsti ai commi precedenti. Il termine di cui al periodo precedente non inizia a decorrere in caso di mancata, incompleta o irregolare trasmissione della dichiarazione ovvero della documentazione di cui ai commi precedenti.
6. L'amministrazione esegue, ove possibile, i provvedimenti per intero. L'erogazione degli indennizzi agli aventi diritto avviene nei limiti delle risorse disponibili sui pertinenti capitoli di bilancio, fatto salvo il ricorso ad anticipazioni di tesoreria mediante pagamento in conto sospeso, la cui regolarizzazione avviene a carico del fondo di riserva per le spese obbligatorie, di cui all'*articolo 26 della legge 31 dicembre 2009, n. 196*.
7. Prima che sia decorso il termine di cui al comma 5, i creditori non possono procedere all'esecuzione forzata, alla notifica dell'atto di precetto, né proporre ricorso per l'ottemperanza del provvedimento.
8. Qualora i creditori di somme liquidate a norma della presente legge propongano l'azione di ottemperanza di cui al titolo I del libro quarto del codice del processo amministrativo, di cui al *decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104*, il giudice amministrativo nomina, ove occorra, commissario ad acta un dirigente dell'amministrazione soccombente, con esclusione dei titolari di incarichi di Governo, dei capi dipartimento e di coloro che ricoprono incarichi dirigenziali generali. I compensi riconosciuti al commissario ad acta rientrano nell'onnicomprensività della retribuzione dei dirigenti.
9. Le operazioni di pagamento delle somme dovute a norma della presente legge si effettuano mediante accreditamento sui conti correnti o di pagamento dei creditori. I pagamenti per cassa o per vaglia cambiario non trasferibile sono possibili solo se di importo non superiore a 1.000 euro.
10. Nei casi di riscossione per cassa o tramite vaglia cambiario il creditore può delegare all'incasso un legale rappresentante con il rilascio di procura speciale.
11. Nel processo di esecuzione forzata, anche in corso, non può essere disposto il pagamento di somme o l'assegnazione di crediti in favore dei creditori di somme liquidate a norma della presente legge in caso di mancato, incompleto o irregolare adempimento degli obblighi di comunicazione. La disposizione di cui al presente comma si applica anche al pagamento compiuto dal commissario ad acta.
12. I creditori di provvedimenti notificati anteriormente all'emanazione dei decreti di cui al comma 3 trasmettono la dichiarazione e la documentazione di cui ai commi precedenti avvalendosi della modulistica presente nei siti istituzionali delle amministrazioni. Le dichiarazioni complete e regolari, già trasmesse alla data di entrata in vigore del presente articolo, conservano validità anche in deroga al disposto dei commi 9 e 10.

5. INFORMATIVA resa ai sensi della Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e successive modificazioni



mod. Pinto - persona giuridica

PAGAMENTO SOMME LEGGE PINTO

D in relazione al Decreto Corte d'appello

di non avere proposto azioni esecutive di avere proposto le seguenti azioni esecutive:

D1 atto di pignoramento Tribunale di RGE

presso il terzo

presso il debitore Ministero della giustizia

definito con ordinanza di assegnazione n.

⁽²⁾

D2 ricorso per l'ottemperanza al TAR di RG

definito con sentenza n. non definito

D3 di non avere percepito somme a seguito delle predette procedure esecutive

di aver percepito somme a seguito delle predette procedure esecutive

in tutto in parte per un importo pari ad € [] . [] [] [] [] . [] [] [] [] , [] [] []

E in relazione alla Sentenza della Corte di cassazione

di non avere proposto azioni esecutive di avere proposto le seguenti azioni esecutive:

E1 atto di pignoramento Tribunale di RGE

presso il terzo

presso il debitore Ministero della giustizia

definito con ordinanza di assegnazione n.

⁽²⁾

E2 ricorso per l'ottemperanza al TAR di RG

definito con sentenza n. non definito

E3 di non avere percepito somme a seguito delle predette procedure esecutive

di aver percepito somme a seguito delle predette procedure esecutive

in tutto in parte per un importo pari ad € [] . [] [] [] [] . [] [] [] [] , [] [] []

F che la Ditta/Società/Ente gode di libero esercizio e non ha in corso procedure fallimentari, di liquidazione, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e/o liquidazione coatta amministrativa;

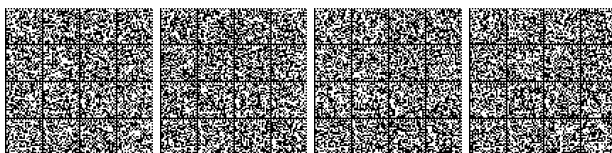
G altre eventuali dichiarazioni

.....

.....

.....

2. Indicare se "estinto", "in attesa di udienza" ecc.



mod. Pinto - persona giuridica

PAGAMENTO SOMME LEGGE PINTO

M Di essere informato che⁽⁶⁾:

1. i **dati personali** acquisiti da questo Ministero, attraverso la compilazione della presente dichiarazione, la comunicazione del codice fiscale e la trasmissione di copia del proprio documento d'identità, **sono indispensabili** ai fini dell'esecuzione del provvedimento che ha liquidato l'equa riparaione per la violazione del termine ragionevole di durata del processo.
2. il rifiuto di comunicare i predetti **dati personali**, pertanto, comporterà l'impossibilità per questo Ministero di adempiere all'obbligo di esecuzione del provvedimento giudiziale.
3. i **dati personali** acquisiti verranno **trattati e conservati**, anche con l'ausilio di strumenti informatici, **esclusivamente** allo scopo di provvedere al pagamento dell'indennizzo riconosciuto nelle procedure oggetto della presente dichiarazione;
4. il completamento della procedura di pagamento implica istituzionalmente la **comunicazione dei dati personali** raccolti ad **altri Organi della Pubblica Amministrazione** per l'espletamento di attività strettamente connesse e/o strumentali all'esecuzione della procedura di pagamento oggetto della presente dichiarazione.

N La presente dichiarazione consta di quattro pagine.

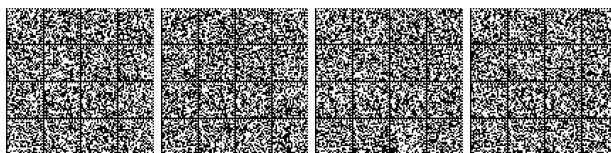
Firma

Data

L. 89/2001—art. 5-sexies. Modalità di pagamento

1. Al fine di ricevere il pagamento delle somme liquidate a norma della presente legge, il creditore rilascia all'amministrazione debitrice una dichiarazione, ai sensi degli articoli 46 e 47 del testo unico di cui al *decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445*, attestante la mancata riscossione di somme per il medesimo titolo, l'esercizio di azioni giudiziarie per lo stesso credito, l'ammontare degli importi che l'amministrazione è ancora tenuta a corrispondere, la modalità di riscossione prescelta ai sensi del comma 9 del presente articolo, nonché a trasmettere la documentazione necessaria a norma dei decreti di cui al comma 3.
2. La dichiarazione di cui al comma 1 ha validità semestrale e deve essere rinnovata a richiesta della pubblica amministrazione.
3. Con decreti del Ministero dell'economia e delle finanze e del Ministero della giustizia, da emanare entro il 30 ottobre 2016, sono approvati i modelli di dichiarazione di cui al comma 1 ed è individuata la documentazione da trasmettere all'amministrazione debitrice ai sensi del predetto comma 1. Le amministrazioni pubblicano nei propri siti istituzionali la modulistica di cui al periodo precedente.
4. Nel caso di mancata, incompleta o irregolare trasmissione della dichiarazione o della documentazione di cui ai commi precedenti, l'ordine di pagamento non può essere emesso.
5. L'amministrazione effettua il pagamento entro sei mesi dalla data in cui sono integralmente assolti gli obblighi previsti ai commi precedenti. Il termine di cui al periodo precedente non inizia a decorrere in caso di mancata, incompleta o irregolare trasmissione della dichiarazione ovvero della documentazione di cui ai commi precedenti.
6. L'amministrazione esegue, ove possibile, i provvedimenti per intero. L'erogazione degli indennizzi agli aventi diritto avviene nei limiti delle risorse disponibili sui pertinenti capitoli di bilancio, fatto salvo il ricorso ad anticipazioni di tesoreria mediante pagamento in conto sospeso, la cui regolarizzazione avviene a carico del fondo di riserva per le spese obbligatorie, di cui all'*articolo 26 della legge 31 dicembre 2009, n. 196*.
7. Prima che sia decorso il termine di cui al comma 5, i creditori non possono procedere all'esecuzione forzata, alla notifica dell'atto di precetto, né proporre ricorso per l'ottemperanza del provvedimento.
8. Qualora i creditori di somme liquidate a norma della presente legge propongano l'azione di ottemperanza di cui al titolo I del libro quarto del codice del processo amministrativo, di cui al *decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104*, il giudice amministrativo nomina, ove occorra, commissario ad acta un dirigente dell'amministrazione soccombente, con esclusione dei titolari di incarichi di Governo, dei capi dipartimento e di coloro che ricoprono incarichi dirigenziali generali. I compensi riconosciuti al commissario ad acta rientrano nell'onnicomprendività della retribuzione dei dirigenti.
9. Le operazioni di pagamento delle somme dovute a norma della presente legge si effettuano mediante accreditamento sui conti correnti o di pagamento dei creditori. I pagamenti per cassa o per vaglia cambiario non trasferibile sono possibili solo se di importo non superiore a 1.000 euro.
10. Nei casi di riscossione per cassa o tramite vaglia cambiario il creditore può delegare all'incasso un legale rappresentante con il rilascio di procura speciale.
11. Nel processo di esecuzione forzata, anche in corso, non può essere disposto il pagamento di somme o l'assegnazione di crediti in favore dei creditori di somme liquidate a norma della presente legge in caso di mancato, incompleto o irregolare adempimento degli obblighi di comunicazione. La disposizione di cui al presente comma si applica anche al pagamento compiuto dal commissario ad acta.
12. I creditori di provvedimenti notificati anteriormente all'emanazione dei decreti di cui al comma 3 trasmettono la dichiarazione e la documentazione di cui ai commi precedenti avvalendosi della modulistica presente nei siti istituzionali delle amministrazioni. Le dichiarazioni complete e regolari, già trasmesse alla data di entrata in vigore del presente articolo, conservano validità anche in deroga al disposto dei commi 9 e 10.

6 INFORMATIVA resa ai sensi della Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e successive modificazioni



C)
Art. 1 Comma 2

mod. Pinto - antistatario

PAGAMENTO SOMME LEGGE PINTO

DICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DPR 445/2000

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione)

Io sottoscritto/a (cognome) (nome)

e-mail P.E.C. tel.

in relazione a:

A decreto ex L. 89/2001 Corte d'appello di del
RG cron rep.....
depositato il notificato il
A1 passato in giudicato
A2 opposto ex art. 5ter L. 89/2001 e definito con decreto ex L. 89/2001 Corte d'appello di
RG cron rep.....
depositato il notificato il
A3 impugnato in Corte di cassazione RG il cui giudizio è:
O non definito O definito con sentenza n. del
depositata il notificata il

consapevole delle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia per il caso di dichiarazione falsa o mendace e l'uso di atto falso, come previsto dall'art. 76 del citato DPR, sotto personale responsabilità

DICHIARO

B B1 in qualità di procuratore antistatario
B2 in qualità di erede del procuratore antistatario(1) (cognome) (nome)
nato il a prov.
deceduto il a prov.

C nel procedimento:
a decreto Corte d'appello di del
RG cron rep.....
b Sentenza Corte di cassazione n. del
c Ordinanza di assegnazione crediti n..... RGE del
Tribunale di
d Sentenza di ottemperanza n..... TAR del
e
f
g

1. Indicare le generalità del de cuius e allegare il modulo DSAN credi 1/A



mod. Pinto - antistatario

PAGAMENTO SOMME LEGGE PINTO

D i miei dati anagrafici e fiscali:Codice fiscale: Nato il / / a prov. Residente a prov. Indirizzo CAP **E** in relazione al Decreto Corte d'appello di non avere proposto azioni esecutive di avere proposto le seguenti azioni esecutive:**E1** Atto di pignoramento Tribunale di RGE presso il Terzo presso il debitore Ministero della giustizia definito con ordinanza di assegnazione n. ⁽²⁾**E2** ricorso per l'ottemperanza al TAR RG definito con sentenza n. non definito**E3** di non avere percepito somme a seguito delle predette procedure esecutive di aver percepito somme a seguito delle predette procedure esecutive in tutto in parte per un importo pari ad € **F** in relazione alla Sentenza della Corte di cassazione di non avere proposto azioni esecutive di avere proposto le seguenti azioni esecutive:**F1** Atto di pignoramento Tribunale di RGE presso il Terzo presso il debitore Ministero della giustizia definito con ordinanza di assegnazione n. ⁽²⁾**F2** ricorso per l'ottemperanza al TAR di RG definito con sentenza n. non definito**F3** di non avere percepito somme a seguito delle predette procedure esecutive di aver percepito somme a seguito delle predette procedure esecutive in tutto in parte per un importo pari ad €

2. Indicare se "estinto", "in attesa di udienza" ecc.



mod. Pinto - antistatario

PAGAMENTO SOMME LEGGE PINTO

N Di essere informato che⁽⁷⁾:

1. i **dati personali** acquisiti da questo Ministero, attraverso la compilazione della presente dichiarazione, la comunicazione del codice fiscale e la trasmissione di copia del proprio documento d'identità, **sono indispensabili** ai fini dell'esecuzione del provvedimento che ha liquidato l'equa ripartizione per la violazione del termine ragionevole di durata del processo.
2. il rifiuto di comunicare i predetti **dati personali**, pertanto, comporterà l'impossibilità per questo Ministero di adempiere all'obbligo di esecuzione del provvedimento giudiziale.
3. i **dati personali** acquisiti verranno **trattati e conservati**, anche con l'ausilio di strumenti informatici, **esclusivamente** allo scopo di provvedere al pagamento dell'indennizzo riconosciuto nelle procedure oggetto della presente dichiarazione;
4. il completamento della procedura di pagamento implica istituzionalmente la **comunicazione dei dati personali** raccolti ad **altri Organi della Pubblica Amministrazione** per l'espletamento di attività strettamente connesse e/o strumentali all'esecuzione della procedura di pagamento oggetto della presente dichiarazione.

O La presente dichiarazione consta di quattro pagine.

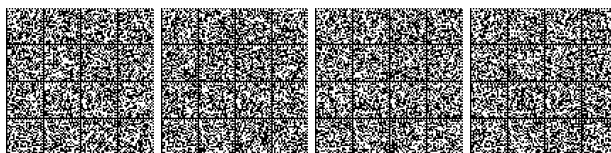
Firma

Data

L. 89/2001—art. 5-sexies. Modalità di pagamento

1. Al fine di ricevere il pagamento delle somme liquidate a norma della presente legge, il creditore rilascia all'amministrazione debitrice una dichiarazione, ai sensi degli articoli 46 e 47 del testo unico di cui al *decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445*, attestante la mancata riscossione di somme per il medesimo titolo, l'esercizio di azioni giudiziarie per lo stesso credito, l'ammontare degli importi che l'amministrazione è ancora tenuta a corrispondere, la modalità di riscossione prescelta ai sensi del comma 9 del presente articolo, nonché a trasmettere la documentazione necessaria a norma dei decreti di cui al comma 3.
2. La dichiarazione di cui al comma 1 ha validità semestrale e deve essere rinnovata a richiesta della pubblica amministrazione.
3. Con decreti del Ministero dell'economia e delle finanze e del Ministero della giustizia, da emanare entro il 30 ottobre 2016, sono approvati i modelli di dichiarazione di cui al comma 1 ed è individuata la documentazione da trasmettere all'amministrazione debitrice ai sensi del predetto comma 1. Le amministrazioni pubblicano nei propri siti istituzionali la modulistica di cui al periodo precedente.
4. Nel caso di mancata, incompleta o irregolare trasmissione della dichiarazione o della documentazione di cui ai commi precedenti, l'ordine di pagamento non può essere emesso.
5. L'amministrazione effettua il pagamento entro sei mesi dalla data in cui sono integralmente assolti gli obblighi previsti ai commi precedenti. Il termine di cui al periodo precedente non inizia a decorrere in caso di mancata, incompleta o irregolare trasmissione della dichiarazione ovvero della documentazione di cui ai commi precedenti.
6. L'amministrazione esegue, ove possibile, i provvedimenti per intero. L'erogazione degli indennizzi agli aventi diritto avviene nei limiti delle risorse disponibili sui pertinenti capitoli di bilancio, fatto salvo il ricorso ad anticipazioni di tesoreria mediante pagamento in conto sospeso, la cui regolarizzazione avviene a carico del fondo di riserva per le spese obbligatorie, di cui all'*articolo 26 della legge 31 dicembre 2009, n. 196*.
7. Prima che sia decorso il termine di cui al comma 5, i creditori non possono procedere all'esecuzione forzata, alla notifica dell'atto di precetto, né proporre ricorso per l'ottemperanza del provvedimento.
8. Qualora i creditori di somme liquidate a norma della presente legge propongano l'azione di ottemperanza di cui al titolo I del libro quarto del codice del processo amministrativo, di cui al *decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104*, il giudice amministrativo nomina, ove occorra, commissario ad acta un dirigente dell'amministrazione soccombente, con esclusione dei titolari di incarichi di Governo, dei capi dipartimento e di coloro che ricoprono incarichi dirigenziali generali. I compensi riconosciuti al commissario ad acta rientrano nell'onnicomprendività della retribuzione dei dirigenti.
9. Le operazioni di pagamento delle somme dovute a norma della presente legge si effettuano mediante accredito sui conti correnti o di pagamento dei creditori. I pagamenti per cassa o per vaglia cambiario non trasferibile sono possibili solo se di importo non superiore a 1.000 euro.
10. Nei casi di riscossione per cassa o tramite vaglia cambiario il creditore può delegare all'incasso un legale rappresentante con il rilascio di procura speciale.
11. Nel processo di esecuzione forzata, anche in corso, non può essere disposto il pagamento di somme o l'assegnazione di crediti in favore dei creditori di somme liquidate a norma della presente legge in caso di mancato, incompleto o irregolare adempimento degli obblighi di comunicazione. La disposizione di cui al presente comma si applica anche al pagamento compiuto dal commissario ad acta.
12. I creditori di provvedimenti notificati anteriormente all'emanazione dei decreti di cui al comma 3 trasmettono la dichiarazione e la documentazione di cui ai commi precedenti avvalendosi della modulistica presente nei siti istituzionali delle amministrazioni. Le dichiarazioni complete e regolari, già trasmesse alla data di entrata in vigore del presente articolo, conservano validità anche in deroga al disposto dei commi 9 e 10.

7. **INFORMATIVA** resa ai sensi della Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e successive modificazioni



D)
Art. 1 Comma 2

mod. DSAN-eredi

PAGAMENTO SOMME LEGGE PINTO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ⁽¹⁾

Ai sensi degli artt. 21, 38 e 47 del d.p.r. 28/12/2000 n. 445 e successive modifiche e integrazioni
(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione)

Io sottoscritto/a
(cognome) (nome)

Codice fiscale:	_____
Nato il	____/____/____ a _____ prov. _____
Residente a	_____ prov. _____
Indirizzo:	_____ CAP _____

consapevole delle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia per il caso di dichiarazione falsa o mendace e l'uso di atto falso, come previsto dall'art. 76 del citato DPR, sotto personale responsabilità

DICHIARO⁽¹⁾

A che il/la Signor/a.....
(cognome) (nome)

nato il ____/____/____ a prov. _____

residente alla data decesso nel comune di prov. _____

indirizzo CAP _____

è deceduto il ____/____/____ a prov. _____

A1 senza lasciare testamento, né disposizioni circa le sue ultime volontà

A2 lasciando precise disposizioni testamentarie con testamento:

pubblico olografo pubblicato e registrato il ____/____/____ rep.....

notaio: dalle quali risulta che:

il testamento è l'ultimo, non revocato, valido, e non oggetto di impugnazione e riduzione né di opposizione;

il/la Signor/a
(cognome) (nome)

nato il ____/____/____ a prov. _____

è stato nominato esecutore testamentario ed ha accettato l'incarico e che tale incarico è tuttora vigente.

1. il presente modulo può essere compilato anche da uno solo degli eredi
2. barrare le caselle corrispondenti ai campi compilati



mod. DSAN-eredi

PAGAMENTO SOMME LEGGE PINTO

B che pertanto, gli eredi sono:

1	(cognome)	(nome)	(legame di parentela)
nato il			prov.
2	(cognome)	(nome)	(legame di parentela)
nato il			prov.
3	(cognome)	(nome)	(legame di parentela)
nato il			prov.
4	(cognome)	(nome)	(legame di parentela)
nato il			prov.
5	(cognome)	(nome)	(legame di parentela)
nato il			prov.

C1 che gli eredi indicati al/ai punto/i sono maggiori di età e hanno la piena capacità di agire;

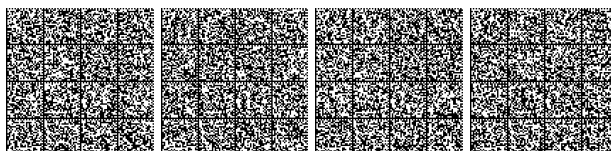
C2 che gli eredi indicati al/ai punto/i non ha/hanno piena capacità di agire in quanto:

minori altro

e sono legalmente rappresentati dal/i Sig./ri indicati nel/i rispettivo/i provvedimento/i di nomina dell'Autorità Giudiziaria (indicare gli estremi del/i provvedimento/i);

D1 che gli eredi non sono incorsi in cause di indegnità a succedere;

D2 che gli eredi indicati al/ai punto/i è/sono stato/i dichiarato/i indegno/i con provvedimento/i, dell'Autorità Giudiziaria e che non sono stati riabilitati (indicare gli estremi del/i provvedimento/i);



mod. DSAN-eredi

PAGAMENTO SOMME LEGGE PINTO

E che il/i Sig./ri

 ha/hanno rinunciato all'eredità come da atto di rinuncia registrato (*indicare gli estremi del/i provvedimento/i*):.....

F1 che tra il de cuius ed il coniuge superstite non è mai stata pronunciata sentenza di separazione personale con addebito o sentenza di divorzio passata in giudicato;

F2 che tra il de cuius ed il coniuge superstite è stata pronunciata sentenza di separazione personale senza addebito;

F3 che tra il de cuius ed il coniuge superstite è stata pronunciata sentenza di separazione personale con addebito a carico di

F4 che tra il de cuius ed il coniuge superstite è stata pronunciata sentenza di divorzio passata in giudicato;

G che alla presente dichiarazione sono allegati i seguenti documenti⁽²⁾:

copia del documento di identità in corso di validità del dichiarante

H di essere informato che⁽³⁾:

1. i **dati personali** acquisiti da questo Ministero, attraverso la compilazione della presente dichiarazione, la comunicazione del codice fiscale e la trasmissione di copia del proprio documento d'identità, **sono indispensabili** ai fini dell'esecuzione del provvedimento che ha liquidato l'equa ripartizione per la violazione del termine ragionevole di durata del processo.

2. il rifiuto di comunicare i predetti **dati personali**, pertanto, comporterà l'impossibilità per questo Ministero di adempiere all'obbligo di esecuzione del provvedimento giudiziale.

3. i **dati personali** acquisiti verranno **trattati e conservati**, anche con l'ausilio di strumenti informatici, **esclusivamente** allo scopo di provvedere al pagamento dell'indennizzo riconosciuto nelle procedure oggetto della presente dichiarazione;

4. il completamento della procedura di pagamento implica istituzionalmente la **comunicazione dei dati personali** raccolti ad **altri Organi della Pubblica Amministrazione** per l'espletamento di attività strettamente connesse e/o strumentali all'esecuzione della procedura di pagamento oggetto della presente dichiarazione.

I Che la presente dichiarazione consta di tre pagine.

Firma

Data.....

3. barrare la casella corrispondente al/i documento/i che si allega/no; le copie dei documenti di identità devono essere tutte leggibili in ogni loro parte, in corso di validità e il dichiarante identificabile tramite queste

4. **INFORMATIVA** resa ai sensi della Decreto legislativo 30giugno 2003 n. 196 e successive modificazioni

